



Torino, 12 novembre 2018

Relazione dell'attività del GR CAI Piemonte

Nella consapevolezza che i principi democratico e di solidarietà, valori portanti dell'associazionismo, non possano trovare piena attuazione che nell'adozione del metodo collegiale, non solo nel momento decisionale, ma anche sul piano operativo, con l'intento di suscitare la condivisione dei propositi mediante l'attivo coinvolgimento di tutti i componenti, il nuovo Comitato Direttivo Regionale, insediatosi a marzo 2018, ha primariamente strutturato il proprio assetto organizzativo nell'ottica della più ampia ripartizione dei ruoli in funzione delle rispettive competenze.

Conformemente alle previsioni statutarie e regolamentari ed in attuazione della premessa, sono state quindi deliberate le due Vicepresidenze, la Tesoreria, la Direzione di segreteria, le Coreferenze negli O.T.T.O. e nella S.O.S.E.C.P. e, successivamente, designate specifiche deleghe per i progetti e le attività nei quali il CDR ha progressivamente sinora assunto impegno: il Sentiero Italia, l'elisoccorso notturno nei rifugi alpini, il progetto di trasformazione da analogico in digitale della rete radio regionale del Soccorso Alpino e l'introduzione a copertura regionale del canale "E" per le chiamate di emergenza, la Montagnaterapia e l'organizzazione del convegno sul tema in collaborazione con gli Assessorati Regionali Montagna e Politiche Sociali, il progetto di Sentiero Didattico in collaborazione con l'O.T.T.O. A.G. LPV, la collaborazione con il mondo della scuola, la cultura e la comunicazione.

Sin dall'inizio del mandato il CDR ha rivolto attenzione al territorio ed alle relazioni interne ed esterne al Sodalizio, instaurando sistematico e costruttivo dialogo con gli Organi Tecnici, al fine di recepirne le istanze, con le Sezioni, per sostenerne l'attività e la progettualità, con gli Organi Centrali, in funzione della corretta attuazione degli indirizzi, con i GR LPV, con i quali si è avviata positiva e proficua consuetudine di consultazione e collaborazione, con le Istituzioni pubbliche regionali, proseguendo le precedenti fruttuose collaborazioni e ricercandone nuove, con il Collegio Regionale Guide Alpine, il CNSAS, l'AGRAP, alla ricerca di utili sinergie di azione sul comune "terreno di gioco".

La particolare attenzione per il territorio ha trovato innovativa manifestazione nella presenza e nella convocazione delle riunioni del CDR presso località espressione di specifiche esigenze, ovvero sede di contingenti criticità primariamente collegate alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano, in ossequio ed attuazione dei principi del Bidecalogo e degli indirizzi in ultimo espressi a livello centrale dal Sodalizio, .

La reciproca consolidata collaborazione tra GR e Sezioni, oltre nel dialogo, la cui ritenuta esigenza ha ispirato la recente plenaria convocazione dei Presidenti sezionali al Monte dei Cappuccini a Torino, è stata rinnovata con la delibera del consueto bando sentieri, con patrocini e contributi per significativi eventi congressuali, culturali e sociali ed è stata arricchita con i nuovi bandi, di recente delibera e prossima pubblicazione, per le attività di Montagnaterapia e di Alternanza Scuola-lavoro. Con le Sezioni "metropolitane" torinesi, in particolare, la risalente consuetudine di collaborazione ha trovato formalizzazione nella sottoscrizione della Convenzione per l'utilizzo a titolo di solidarietà dei locali delle rispettive sedi sociali del Parco di Villa Tesoriera e del Monte dei Cappuccini, che accoglieranno le riunioni degli Organi del CAI Piemonte e gli eventi istituzionali.

La Presidente del GR Piemonte
(Daniela Formica)